

Mondiali di Amsterdam, subito in acqua i fratelli Codato

Pubblicato: Domenica 23 Agosto 2026



Entrano subito in scena, ai **Mondiali assoluti di canottaggio**, i fratelli **Giovanni e Alice Codato**, due dei tre portacolori del Varesotto presenti (il terzo è Gabriel Soares) in maglia azzurra ma anche **due delle principali “punte”** della nazionale allestita dal direttore tecnico Antonio Colamonici, forte di 16 imbarcazioni.

Ad **Amsterdam** si rema da lunedì – 24 agosto – dopo che il **bacino di Bosbaan** ha risolto qualche problema legato alle alghe insorto nei giorni scorsi. E come detto, ci sarà subito spazio per le **regate dei “due senza”** con i fratelli di **Oggiona con Santo Stefano**, entrambi tesserati per le Fiamme Oro e per la Canottieri Gavirate. Alle **16,44** toccherà alla barca **femminile** con Alice e con la 26enne bresciana **Laura Meriano** cimentarsi in una batteria che comprende anche la Romania campione mondiale ed europea. Per avanzare bisogna centrare uno dei primi due posti (poi ci sarà il ripescaggio dei migliori tempi tra le escluse), quindi attenzione assoluta sulle altre contendenti, Lituania e Cina.

Subito dopo, alle **17,06**, con le stesse regole tocca ai **maschi**: con Giovanni Codato c'è il 31enne laziale **Matteo Lodo** in una batteria che comprende anche Lituania (la rivale più forte, argento agli Europei di Varese), Cina, Norvegia e Germania. A seguire, per l'Italia, seguiranno le batterie dei doppi femminili (Alice Gnatta, Clara Guerra) e maschili (Niels Torre, Marco Selva).

ALICE: “MOSTRIAMO IL NOSTRO CARATTERE” – «Io e Laura siamo molto cariche e stiamo **lavorando per migliorare ancora** il rendimento del nostro equipaggio – le parole di Alice Codato, 22 anni, alla vigilia delle regate olandesi – Il nostro **punto di forza è il passo di gara** dopo una buona

partenza: abbiamo nelle gambe 1.500 metri di qualità e in vista delle Olimpiadi di Los Angeles è un aspetto positivo, ma già da questi Mondiali **dobbiamo finalizzare al meglio** la chiusura. E poi vogliamo mostrare il nostro **carattere** che assieme alla **sintonia** in barca e **all'amicizia** che ci lega può rappresentare il valore aggiunto».

GIOVANNI: “I PODI CI DANNO LA SPINTA” – «Io e Matteo abbiamo trascorso questo primo anno insieme che ci ha visti riuscire a ottenere **due podi importanti** – spiega invece Giovanni Codato, 27 anni – Le **medaglie di Plovdiv e Varese** (Coppa del Mondo ed Europei *ndr*) ci hanno sicuramente dato una **grande spinta** e incoraggiato a migliorare ancora per avvicinarci a equipaggi del calibro di Romania e Nuova Zelanda. **Matteo ha una straordinaria sensibilità** in barca, io imparo tanto da lui ogni giorno e cerco di cogliere ciò che mi vuole trasmettere e di metterlo in pratica».

Mondiali assoluti ad Amsterdam, Varese cala il tris d'assi con i Codato e Soares

Damiano Franzetti

damiano.franzetti@varesenews.it